



Comune di Visso
Provincia di Macerata



COPIA

Registro Generale n. 117

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

N. 46 DEL 26-02-2018

Ufficio: **SERV. FINANZIARIO**

Oggetto:	DIPENDENTE M.A. - RICONOSCIMENTO PERMESSO ART.33 COMMA 3 LEGGE N.104/1992 E S.M.I.
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di febbraio, il Responsabile del servizio **Remigi Valentina**

- VISTO gli artt. n.107 e n.109, comma 1, del D.Lgs.267/2000, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;
- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;
- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del D. Lgs.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- VISTO l'atto di nomina sindacale n.13 del 31.12.2014 – Prot. 7144;
- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;
- VISTA la nota del 26.02.2018 acquisita al protocollo di questo Ente in pari data al n. 2266 con la quale la Sig.ra M.A., dipendente del Comune di Visso in qualità di impiegata, categoria C, ha chiesto di usufruire, ai sensi dell'art.33, comma 3, della L.104/92, come modificata dagli artt.19 e 20 della legge n.53/2000, di tre giorni di permesso mensili per poter assistere il padre;
- VISTO l'art.33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n.104, come modificato dall'art.19 della Legge 53/2000, ove è previsto che:” A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona

con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o i coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa”;

- VISTO l’art.3 della legge n.104/1992 relativo ai “Soggetti aventi diritto”;
- VISTO l’art.4 della legge n.104/92 ove è previsto : “Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali”;
- VISTA la legge 295 del 15 ottobre 1990;
- VISTA la copia del verbale della Commissione medica per l’accertamento dell’handicap in data 19.02.2018 che riconosce la situazione di portatore di handicap grave (Art.3, comma 3, L.104/92) al padre del richiedente;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle funzione pubblica, n.90543/7/488 del 26 giugno 1992 e n.818 dell’8/02/1996;
- VISTO l’art.19 del CCNL personale Enti locali del 06.07.1995, ove al comma 6 prevede che: “I permessi di cui all’art.33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n.104 (...) non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili”;
- VISTA la documentazione presentata dal richiedente;
- VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n.14/00 del 16 novembre 2000;
- VISTE le circolari emanate dall’INPS relative alla concessione dei permessi di cui trattasi;
- RITENUTO sussistano i requisiti affinché la Sig.ra M.A. usufruisca dei permessi mensili previsti dall’art.33, comma 3, della Legge 104/1992 e s.m.i.;

DETERMINA

1) Accogliere, per quanto in premessa specificato, l’istanza del dipendente in servizio presso questa Amministrazione, a tempo pieno ed indeterminato, Sig.ra M.A., pervenuta in data 26.02.2018 ed assunta in pari data al n.2266 del protocollo comunale, intesa ad ottenere i benefici previsti dalla Legge n.104/1992 e s.m.i., per assistere il padre portatore di handicap grave.

2) Consentire la fruizione dei permessi retribuiti previsti dall’art.33, comma3, della Legge 104/1992, consistenti in tre giorni mensili da fruire anche ad ore per un totale di 18 ore/mese, a decorrere dal 01.03.2018.

3) Dare atto che:

- la fruizione dei permessi è subordinata alla preventiva richiesta e successiva autorizzazione del competente Responsabile di Area;
- i suddetti permessi sono retribuiti, sono computati nell’anzianità di servizio e non riducono le ferie;

- che i permessi non fruiti in un mese non possono essere cumulati nei mesi successivi.
- 4) Dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al dipendente interessato ed al Responsabile di Area.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
dal26-02-2018 al13-03-2018
Li 26-02-2018 Reg. n. 338

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.
Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Remigi Valentina